



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 relativa alle norme in materia di controllo della Corte dei Conti;

VISTE le delibere nn. 101 e 141 emesse rispettivamente al 1° Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell’adunanza del 29 maggio 1995 e dal 3° Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell’adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l’istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 2041 del Codice Civile, la cui norma vieta l’indebito arricchimento a danno altrui;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO l’art. 216, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 6054/2014 con la quale condanna il Ministero dello Sviluppo Economico al pagamento degli interessi moratori sui corrispettivi versati oltre il termine contrattuale nei confronti della Società Systema srl;



VISTO l'atto di precetto del 28 ottobre 2015, trasmesso a seguito del mancato pagamento di quanto dovuto in forza del succitato titolo, ed inoltrato dalla DGROB/Div. III alla scrivente Divisione in data 09 novembre 2015 prot. 24426;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi del 28 gennaio 2016;

VISTA la nota della DGROB/Div. III del 05 febbraio 2016 prot. n. 2379 con la quale trasmette l'atto di pignoramento su sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 6054/2014;

VISTA la nota della DGROB/Div. III del 16 febbraio 2016 prot. n. 3259 con la quale si trasmette la mail PEC dell'Avv. Cristiano Savatteri in cui comunica di prendere atto dell'avvenuto pagamento di € 1.315,78 da parte del MISE, quali spese legali e che mancano ancora € 3.362,00;

VISTA la nota della DGROB/Div. III del 17 marzo 2016 prot. n. 6254 con cui riassume all'Avvocatura Generale dello Stato lo svolgimento dell'iter procedurale ai fini della liquidazione della somma sopracitata;

CONSIDERATO che l'importo di € **2.767,08** costituisce un credito che vanta la Società Systema srl nei confronti di questa Amministrazione per la sorte capitale disposta in sentenza, rappresentata dagli interessi moratori per ritardato pagamento fattura, oltre interessi legali;

RITENUTO pertanto di dover riconoscere alla società Systema srl il debito di **euro 2.767,08** quali interessi moratori, oltre interessi legali;

CONSIDERATO che la somma che s'intende riconoscere nel presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore il quale, all'atto della relativa liquidazione, viene reintegrato soltanto della diminuzione patrimoniale a lui derivante dal mancato pagamento di cui trattasi;

VISTO il CIG n. Z571C5832F rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (c.d. Codice dei Contratti Pubblici) sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante, alla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato in data 08 novembre 2016;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla società Systema srl ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 n.136 e successive modifiche e integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato non esclusivamente alle commesse pubbliche: Banca del Piemonte Ag. Casale Monferrato (AL) IBAN IT90 J 03048 22600 000000084762 – le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto c/c bancario;

VISTO il riconoscimento di debito prot. n. 28844 del 05/12/2016 inviato alla Corte dei Conti ai sensi del comma 5 Art. 23 Legge 289 del 27 dicembre 2002;

RITENUTO di individuare nel piano gestionale 4 del cap. 7031 la corretta imputazione della spesa considerata la tipologia della stessa;

DECRETA

Si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € **2.767,08** quale sorte capitale disposta in sentenza, rappresentata dagli interessi moratori per ritardato pagamento fattura, oltre interessi legali, da corrispondersi alla **Società Systema srl**, coordinate bancarie Banca del Piemonte Ag. Casale Monferrato (AL) **IBAN IT90 J 03048 22600 000000084762**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031**, piano di gestione **4**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)